

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
Immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 10 del 28/03/2012

Oggetto APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI ALCUNI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO E VINCI.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore 21:30 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **21 marzo 2012** Prot. n. **2523** in sessione Straordinaria

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	P	SALVADORI CLAUDIO	P
GIUNTI FRANCESCO	P	GIUNTINI PAOLO	P
FREDIANI SILVIA	P	FORCONI CRISTINA	P
EVANGELISTA VALTERE	P	PASQUALETTI MAURIZIO	A
GALLERINI ROSANNA	P	MORELLI GIACOMO	P
GIACOMELLI MARTINA	P	CINOTTI PAOLA	P
DI MARIA ALFREDO	P	MARCACCI STEFANO	A
MORETTI DONATELLA	P	COSTOLI LUCA	P
TORRINI SILVIA	P		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Il Presidente SOSTEGNI ENRICO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- emerge con forza dai bisogni della popolazione la richiesta di ulteriormente qualificare l'attività dei comuni in termini di sicurezza locale diffusa;
- per rispondere a tale esigenza è necessario e indispensabile incrementare le risorse umane strumentali e di mezzi attualmente a disposizione degli enti medesimi;
- purtroppo, la scarsità di risorse economiche e la difficile congiuntura economica a disposizione del paese dei comuni non consente di rispondere adeguatamente al fabbisogno di sicurezza dei cittadini se non individuando e attuando forme di gestione dei servizi istituzionali che abbiano lo scopo principale e generale di coniugare economie di scala con una loro migliore qualità e maggiore quantità;
- l'art 30 del D.Lgs 267/2000 s.m. prevede la possibilità di stipulare, fra enti locali, apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- la LR 40/2001, incentiva l'esercizio associato nell'ottica della economicità e funzionalità dello stesso;
- la LR 12/2006 stabilisce i requisiti essenziali per lo svolgimento, anche in forma associata, delle funzioni di Polizia Locale ;
- questo Ente, con i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci hanno concordato e convenuto di gestire in forma associata alcune funzioni di Polizia Locale disciplinando la stessa con termini, modalità e condizioni di cui ad un'apposita convenzione;

Visto lo schema di convenzione di cui si tratta il quale prevede:

- la gestione in forma associata, ai sensi delle norme di Legge sopra richiamate dei seguenti servizi:
 1. controlli di Polizia Stradale;
 2. rilevazione dei sinistri ed antinfortunistica;
 3. servizi di pronto intervento;
 4. servizio unico per gestione verbali;
 5. servizio notturno;
 6. centralino unico
- le finalità riportate all'art. 2 della convenzione al quale si rinvia;
 - la durata stabilita dall'art. 3, sino al termine del mandato dei Sindaci degli enti firmatari e decorre dalla data di stipula della convenzione ;
 - il Comune capofila: Empoli;
 - gli organi: Conferenza dei Sindaci, Comando integrato dei Servizi associati, Responsabile operativo (art. 6) ;
 - la disciplina delle competenze e funzioni degli organi è prevista nell'art. 8 e seguenti della convenzione al quale si rinvia;
 - le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento del piano operativo (art. 13) devono essere stanziare dagli enti convenzionati, annualmente, pro-quota nei rispettivi bilanci;
 - l'art. 15 disciplina per i soli comuni di Empoli, Castelfiorentino, Capraia e Limite lo svolgimento delle funzioni in forma associata del comando dei corpi di Polizia Municipale di tali enti da parte del Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Empoli;
 - ciascuno ente associato può esercitare prima della naturale scadenza il recesso unilaterale con le modalità di cui all'art. 20;

Preso atto che: o comuni di cui in oggetto intendono disciplinare lo svolgimento in forma associata dei servizi di cui al capoverso precedente mediante lo schema di convenzione allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 188.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Servizio competente, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la relazione e gli interventi dei consiglieri sono riportati nel verbale della seduta al quale si rimanda;

Il consigliere Cinotti interviene con dichiarazione di voto. Annuncia l'astensione del gruppo consiliare "Popolo della Libertà per Capraia e Limite";

Con voti favorevoli n.12 **astenuiti** n.3 (Popolo della Libertà per Capraia e Limite):

DELIBERA

1- DI CONVENZIONARE la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale di cui all'art. 2 della convenzione tra i comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci.

2- DI APPROVARE modalità termini e condizioni della gestione di cui all'allegato schema di convenzione.

3- DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale.

4- DARE ATTO che per quanto riguarda le funzioni di comando dei corpi di polizia Municipale da parte del Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Empoli riguarda esclusivamente i comuni di Empoli, Castelfiorentino, Capraia e Limite.

5- DI APPROVARE che la convenzione abbia a cessare, salvo recesso anticipato, I termine del mandato dei Sindaci degli enti firmatari e che la decorrenza è dalla data di stipula della convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione:

voti favorevoli n.12 **astenuiti** n.3 (Popolo della Libertà per Capraia e Limite):

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N. 2012/9

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI ALCUNI
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO,
EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO E VINCI.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 28/03/2012

.....
Responsabile dell' Ufficio Proponente
MIGLIORINI MASSIMO
.....



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N. 2012/9

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI ALCUNI
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO,
EMPOLI, MONTELUPO FIORENTINO E VINCI.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

LI 28/03/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI ALCUNI SERVIZI DI
POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, EMPOLI,
MONTELUPO FIORENTINO E VINCI.**

L'anno 2012 (duemiladodici) e questo giorno.....del mese di.....in una sala del palazzo Comunale diviene sottoscritto la presente convenzione ai sensi art. 30 del D.lgs 267/2000 tra i sotto elencati Enti:

CAPRAIA E LIMITE in persona del Sindaco pro-tempore Sig._____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via_____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n°.....del.....codice fiscale_____;

CASTELFIORENTINO in persona del Sindaco pro-tempore Sig._____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via_____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n°.....del....., codice fiscale_____;

EMPOLI in persona del Sindaco pro-tempore Sig._____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale - via_____ - il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n°.....del.....codice fiscale_____;

MONTELUPO FIORENTINO in persona del sindaco pro-tempore sig.....domiciliato per sua carica presso la residenza comunale Via.....il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n°.....del.....- codice fiscale

VINCI , in persona del Sindaco pro-tempore sig.....domiciliato per La sua carica presso residenza comunale Via.....il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n°.....del.....

P r e m e s s o

- che dalla popolazione amministrata emerge con forza la richiesta crescente di incrementare ed ulteriormente qualificare l'attività degli Enti di cui sopra in termini di sicurezza locale diffusa;
- *che per far fronte a tutto ciò sarebbe necessario ed indispensabile incrementare le risorse umane di mezzi e strumenti a disposizione degli Enti medesimi;*
- *che la scarsità delle risorse economiche a disposizione a causa della difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando ed i continui cali alle finanze degli Enti Locali*

impone a questi, per rispondere adeguatamente al fabbisogno di sicurezza dei cittadini di individuare forme di gestione ei servizi pubblici idonee a conseguire lo scopo generale di coniugare economie di scala con una loro migliore qualità e maggiore quantità:

- *che l'art. 1 della Legge n° 65/1986 disciplina le funzioni di Polizia Locale, nelle materie di propria competenza nonché in quelle ad essi delegate, anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi e procedurali;*
- *che la Regione Toscana, con la L.R. 40 /2001, incentiva l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte di Comuni, nell'ottica dell'economicità e della massima funzionalità delle funzioni e dei servizi stessi;*
- *che la L.R. n. 12/2006, "Norme in materia di polizia comunale e provinciale", disciplina i requisiti essenziali di uniformità per l'organizzazione e lo svolgimento, anche in forma associata, delle funzioni di polizia amministrativa locale;*
- *che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti Locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;*
- *che i su citati Enti hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata alcune funzioni di Polizia Locale, approvando a tal fine, con le seguenti Deliberazioni Consiliari tutte esecutive, lo schema della detta convenzione;*

Tutto quanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

CAPO I – OGGETTO E FINALITA'

Art. 1 Oggetto

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata *dei seguenti* servizi di polizia locale ai sensi della L.65/86 e della L.R.T n. 12/06:

- controlli di Polizia Stradale;
- rilevazione dei sinistri ed antinfortunistica;
- servizi di pronto intervento;
- servizio unico per gestione verbali;
- servizio notturno;
- centralino unico.

- Art. 2 - Finalità

1. La gestione dei servizi associati è finalizzata ad:

- Attuare una gestione coordinata e ottimale dei servizi convenzionati mediante: l'utilizzo programmato, razionale, efficiente ed efficace di quanto sarà messo a disposizione dagli Enti convenzionati;
- uniformare, standardizzare, migliorare e informatizzare le procedure dei vari servizi convenzionati;
- Ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici di espletamento dei servizi convenzionati, fermo restando lo standard attuale di prestazioni degli stessi;
- Promuovere la progressiva integrazione dell'attività degli operatori di P.M. impiegati mediante omogeneità strategica ed operatività efficace;
- Attuare modalità di gestione dei servizi ed un sistema di direzione degli stessi che corrispondano per articolazioni, flessibilità ed organicità al carattere variabile della domanda di sicurezza che è avanzata con sempre più forza dai cittadini ;
- utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali, degli Enti destinate allo svolgimento dei servizi convenzionati con criterio di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle funzioni delle attività e dei servizi di competenza delle P.L. che non sono oggetto della presente convenzione;
- realizzare un livello di integrazione crescente tra i corpi di P.L. associati con il fine di ampliare nel tempo le attività ed i servizi da svolgere unitariamente e nell'ambito territoriale dell'associazione

Art. 3 - Durata

1. La durata della convenzione è stabilita sino al termine del mandato dei Sindaci e decorre dalla data di stipula del presente atto.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.
3. Ai Comuni associati non è consentito il recesso parziale **dai servizi oggetto** dalla presente convenzione.
4. La convenzione può essere rinnovata dagli Enti aderenti, prima della sua naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari.

CAPO II - AMBITI TERRITORIALI DEI SERVIZI ASSOCIATI

Art. 4 - Ambito Territoriale

1. Il territorio dei Comuni della convenzione, ai sensi della L. 65/86, costituisce l'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività associate di Polizia Locale.
2. Sul territorio dei comuni associati e nello svolgimento dei servizi e delle attività di Polizia Locale previsti nella presente convenzione, i componenti dei Corpi di Polizia Locale rivestono la qualifica di cui all'art. 5 della L. 65/86.
3. Atti e accertamenti relativi ai servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata sono comunque formalizzati quali atti della Polizia Locale del Comune nel cui territorio il personale si trova ad operare.
4. I Comandanti delle polizie locali dei Comuni associati, per tutto quanto non oggetto dalla presente convenzione, svolgono *con autonomia organizzativa, operativa e di risultato* le funzioni e le competenze ad essi attribuiti dalla normative vigente
5. Gli addetti alla Polizia Locale impiegati in servizio su tutto il territorio interessato dal presente accordo, sono sottoposti di volta in volta all'autorità del Sindaco del Comune nel quale si trovano ad operare e gli eventuali relativi proventi contravvenzionali si accreditano al Comune nel cui territorio è stata accertata la violazione.
6. Gli addetti alle attività di Polizia Locale sono tenuti, nella espletamento di quanto oggetto della presente convenzione, ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici di volta in volta individuati e/o presenti.
7. Qualora i servizi convenzionati siano svolti da personale armato, questi è autorizzato a portare l'arma nel territorio nel quale i servizi sono prestati

Art. 5 – Comune capofila

1. Per l'esecuzione di quanto previsto dalla presente convenzione il Comune di Empoli svolgerà le funzioni di Ente capofila mediante il Sindaco e/o suo delegato
2. Fino a quando non sarà approvato il regolamento di Circondario di Polizia Urbana e Rurale disciplinante i servizi oggetto della convenzione si farà riferimento, limitatamente a questi ultimi, alla disciplina dettata in materia dal Regolamento di ogni singolo comune convenzionato.
3. Il Sindaco del comune capofila o suo delegato adotta tutti i provvedimenti necessari ed indispensabili per l'attuazione di quanto oggetto della presente convenzione fatta eccezione per

quelli di esclusiva competenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati e/ o dei comandi della Polizia Locale.

CAPO III – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, FUNZIONI E RISORSE

Art. 6 – Organigramma e funzionigramma

1. per conseguire le finalità di cui all'art. 2 che precede l'associazione dei Comuni si avvarrà della seguente struttura organizzativa:

- a. Conferenza dei Sindaci (C.d.S);
- b. Comando integrato dei servizi associati (C.I.)
- c. Responsabile operativo (R.O.);

Art. 7 – Conferenza dei Sindaci

1. La conferenza dei Sindaci è costituita dai Sindaci dei comuni associati o loro delegati.
2. Alle riunioni della stessa possono partecipare, con funzioni consultive senza diritto di voto e senza che la loro presenza possa determinare il numero legale per la sua validità, anche tutti gli altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento degli scopi dell'art. 2 che precede
3. La conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila e si riunisce almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che uno dei Sindaci ne faccia richiesta. Assume le sue determinazioni a maggioranza.

Art. 8 - Competenze e funzioni della Conferenza dei Sindaci

Spetta alla Conferenza dei Sindaci

1. definire ed approvare, sentito il C.I. gli indirizzi programmatici, strategici, e consuntivi annuali e pluriennali della attività da porre in essere ed i relativi strumenti giuridici, contabili e organizzativi strettamente necessari per conseguire gli scopi di cui all'art.2 che precede;
2. proporre ai Consigli Comunali degli Enti associati il convenzionamento con ulteriori Comuni, l'ampliamento dei servizi convenzionati, le modifiche al testo della seguente convenzione;
3. controllare periodicamente, e comunque almeno annualmente l'andamento della gestione dei servizi convenzionati, il conseguimento degli obiettivi assegnati, l'opera del comando integrato e la qualità dei servizi prestati.

4. operare affinché l'esecuzione di quanto oggetto della presente convenzione non leda e/o limiti l'esecuzione, con gli stessi standard di efficacia e di efficienza attuali, dei servizi non oggetto di convenzione.
5. adottare per il personale impiegato nei servizi convenzionati tutti i provvedimenti di natura funzionale necessari per la loro partecipazione all'attività convenzionata che non siano, per norma di legge o regolamento di esclusiva competenza dei comandanti di Polizia Locale e/o del Sindaco del comune dal quale dipendono.
6. delegare ad uno dei suoi componenti la funzione di collegamento tra la Conferenza dei Sindaci e le Strutture Operative;
7. Approvare la proposta del piano operativo di quello degli obiettivi, nonché le risorse finanziarie redatta dal C.I.
8. svolgere tutte le funzioni e le attività nonché porre in essere tutte le azioni ed adottare, oltre quelli già previsti nella presente convenzione, tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili e necessari per l'attuazione della stessa e per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 2 che precede.

Art. 9 - Comando integrato dei servizi associati (C.I.)

1. è costituito dai comandanti di P.L. facenti parte dell'associazione
2. è presieduto, convocato e coordinato dal Comandante del Comune Capofila, che dovrà provvedere al suo ottimale funzionamento, garantendo l'attuazione della presente convenzione.
3. in deroga a quanto previsto dal comma 2 che precede, le funzioni nello stesso indicate potranno, con decisione del CdS e quando ciò è reputato necessario ai fini di una più efficiente ed efficace esecuzione dei servizi convenzionati, essere anche attribuiti, di norma a rotazione, a uno dei comandanti di Polizia Locale che fanno parte del comando medesimo per un periodo di tempo comunque non superiore alla scadenza del mandato dei Sindaci componenti la conferenza.
4. i comandanti di P.L. che compongono il comando integrato hanno diritto di accesso agli atti e documenti degli enti associati ove siano utili per l'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 10 - Modalità di funzionamento del comando integrato

1. La convocazione del comando integrato(C.I). è disposta dal presidente con cadenza periodica fissata dall'organismo stesso ovvero su richiesta dei singoli componenti.

2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 11 - Responsabile operativo

1. La responsabilità operativa dell'esecuzione di uno o più dei servizi convenzionati dovrà, di norma a rotazione, essere delegata ad uno o più comandanti di P.L. componenti lo stesso
2. il responsabile operativo dovrà espletare il servizio di cui gli è stata attribuita la responsabilità con le direttive impartite dal C.I.
3. il responsabile operativo dovrà relazionare periodicamente e/o a richiesta del C.d.S. o anche di un componente del C.I. sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del servizio di cui è responsabile e risponde del proprio operato alla C.d.S e al C.I.
4. La responsabilità operativa, potrà, su proposta del comando integrato, essere revocata con provvedimento motivato della C.d.S. nel caso in cui i soggetti ai quali è attribuita non adempiano al mandato ricevuto e/o non ottemperino alle direttive impartite.

Art.12- Competenze del Comando Integrato (C.I.)

Spetta al comando integrato

1. elaborare, interpretare ed applicare, attuare e far rispettare gli indirizzi strategici e la programmazione e le direttive della Conferenza dei Sindaci.
2. dirigere e gestire le attività inerenti i servizi convenzionati, con livelli ottimali di efficacia ed efficienza e con lo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati;
3. curare l'informatizzazione, lo snellimento, nonché l'uniformità delle procedure amministrative e dei provvedimenti ad essi inerenti;
4. curare la formazione e la valorizzazione delle professionalità degli addetti di P.L. ai servizi convenzionati;
5. ricercare con i corpi di P.L. convenzionati ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere l'attuazione dei servizi convenzionati omogenea ed efficace;
6. fornire a richiesta degli enti informazioni, notizie e rapporti sull'andamento della gestione;

7. definire i programmi e i temi delle attività formative per la formazione del personale di se necessarie allo svolgimento dei servizi convenzionati
8. redigere e presentare per l'approvazione al C.d.S. il piano operativo(P.O.) annuale o pluriennale per la gestione dei servizi convenzionati, nonché il Piano degli Obiettivi e il fabbisogno necessario per realizzarlo.
9. svolgere attività di consulenza nei confronti della conferenza dei sindaci ed esprimere i pareri dalla stessa richiesti
10. predisporre ogni altro strumento organizzativo, giuridico e finanziario necessario per l'espletamento delle funzioni e delle competenze attribuite e/o richiesti dalla C.d.S. per l'esecuzione della convenzione anche se e non previsti nel seguente atto
11. adottare tutte le iniziative e tutti i provvedimenti necessari per il conseguimento delle finalità di cui all'art.2

Art. 13 – Piano operativo

1. il piano operativo (P.O.) è lo strumento con il quale il C.I. pianifica le modalità i termini le condizioni della esecuzione dei servizi convenzionati;
2. il P.O. dovrà essere redatto in ottemperanza di quanto disposto, dalla C.d.S. e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - conseguire una qualità delle prestazioni superiore allo standard attuale mediante l'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie e degli strumenti in dotazione messi a disposizione dagli enti convenzionati secondo criteri di efficienza ed efficacia coniugati con rilevanti economie di scala;
 - utilizzare quanto messo a disposizione dagli Enti convenzionati per la realizzazione dei servizi associati con modalità termini e condizioni che non pregiudicano, per qualunque motivo e titolo l'autonomia delle Polizie Locali nello svolgere le attività non oggetto della presente convenzione
 - Utilizzare il Personale, necessario per gli interventi da effettuarsi in base alla programmazione sull'intero ambito territoriale, prevedendo, di norma, una distribuzione proporzionale degli agenti e delle figure di coordinamento dipendenti dai diversi enti, corrispondente in termini quantitativi al rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune e quella complessiva degli Enti associati.

3. il Piano operativo dovrà essere corredato del fabbisogno finanziario necessario per realizzarlo, del Piano degli obiettivi che si vogliono conseguire nel periodo di riferimento.
4. di norma il Piano Operativo dovrà essere approvato dalla C.d.S. almeno 30 giorni precedenti l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni associati

Art. 14- Risorse finanziarie e umane

1. I comuni associati sono tenuti a stanziare, a seguito dell'approvazione del relativo piano operativo, annualmente, nei rispettivi bilanci, le quote a loro carico al fine di garantire le risorse finanziarie, i costi del personale e delle attrezzature nonché di quanto altro necessario per l'attuazione della presente convenzione
2. l'entità delle risorse di cui al comma precedente dovranno essere, sentito il C.I. definite ed approvate dalla C.d.S. e trasmesse, a cura del Comune capofila ai comuni associati al meno 30 giorni precedenti il termine di approvazione dei relativi bilanci.
3. al riparto tra i singoli enti associati delle spese da questi sostenute per l'esecuzione dei servizi convenzionati, nonché alla definizione delle quote a carico degli stessi provvederà il Comune capofila con le modalità stabilite dalla C.d.S ed in ottemperanza a quanto previsto nel piano operativo approvato.
4. Al termine dell'esercizio finanziario, sulla base del consuntivo approvato dalla Conferenza permanente dei Sindaci, verranno definite le eventuali quote dovute a conguaglio da ciascun Ente associato.

I componenti del comando esecutivo svolgono le loro funzioni senza alcun compenso aggiuntivo rispetto agli emolumenti già percepiti

Art 15 Comando unificato Empoli ,Castelfiorentino,Capraia e Limite

- 1 Limitatamente ai Comuni di Empoli,Castelfiorentino e Capraia e Limite le funzioni di Comando dei corpi di Polizia municipale sono svolte in forma associata attraverso un unico Dirigente responsabile individuato nel Comandante del Corpo di polizia municipale di Empoli.
- 2 Il Comandante di cui al comma precedente è nominato dal Sindaco del Comune di Empoli in accordo con i Sindaci di Castelfiorentino e Capraia e Limite.
- 3 Il Comandante presterà servizio nei Comuni convenzionati per il tempo necessario all'espletamento delle funzioni;

4 Ogni atto di gestione del rapporto di lavoro compete al Sindaco del Comune di Empoli.

5 Al comandante in ragione dei maggiori compiti derivanti dalla gestione associata sarà riconosciuto una indennità aggiuntiva nell'ambito del rapporto di lavoro in atto ai sensi dell'art 110 del DLgs 267/2000.

Detto importo sarà suddiviso tra i comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino ed Empoli secondo le previsioni del piano operativo di cui all'art.14

Art. 16 - Beni Strumentali

1. I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione ai singoli Corpi di Polizia Locale e quelli eventualmente acquistati. Nello svolgimento dei servizi trasferiti vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli Comuni i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative al fine di dare copertura all'impiego fatto per i servizi convenzionati.

2. La custodia, la gestione delle attrezzature in proprietà nonché le spese per il funzionamento del servizio gestito in convenzione sono a carico degli Enti associati, secondo le previsioni del piano operativo di cui al precedente articolo 14

3. Qualora le attrezzature dovessero subire danni di qualsiasi natura durante l'utilizzo, le spese conseguenti saranno equamente ripartite tra i Comuni associati.

4. In caso di scioglimento della Convenzione, le attrezzature acquistate in comune, saranno suddivise, previo accordo tra gli associati.

Art. 17- Dotazioni tecnologiche

1. Per lo svolgimento dei servizi associati di Polizia Locale di cui alla presente convenzione ci si avvale di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentono un collegamento tra i servizi dei diversi Comuni, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza.

2. In particolare saranno adottate tutte le procedure finalizzate all'attivazione dei collegamenti via radio tra i Corpi dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione

3. Saranno resi disponibili per tutti gli Enti convenzionati i collegamenti e/o gli accessi funzionali (al PRA, all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, alla Camera di Commercio, all'Anagrafe Tributaria, e ad ogni altro archivio di interesse accessibile presso altre Amministrazioni).

4. Nell'ambito dei servizi tecnologici attivati si potrà costituire un archivio comune riguardante le attività illecite ed i reati commessi nei Comuni associati rilevati dai rispettivi Corpi per consentire l'eventuale programmazione congiunta dei controlli sul territorio.

Art. 18- Accesso all'archivio informatico

1. E' consentito, a chiunque che, appartenente ai Corpi di Polizia Locale degli Enti associati, vi abbia interesse per motivi di servizio, l'accesso alle informazioni in possesso degli altri Corpi riguardanti:

- a) gli adempimenti previsti dai procedimenti di competenza della Polizia Locale;
- b) le domande di autorizzazioni presentate e ricomprese tra le attività associate , con relativo stato d'avanzamento dell'iter procedurale o esito finale dello stesso;
- c) la raccolta dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
- d) le banche dati disponibili.

2. Non sono pubbliche le informazioni che possano ledere il diritto alla privacy o rientrino nelle limitazioni al diritto di accesso ai documenti amministrativi, o riguardanti attività giudiziaria come specificamente disciplinato dal d.lgs n° 196/03.

Art. 19- Impegni degli enti associati

1. Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.

2. Gli Enti si impegnano altresì ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato.

Art. 20- Recesso

1. Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante adozione di apposita deliberazione consiliare, da adottarsi almeno 6 mesi prima della scadenza.

2. Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'Ente interessato le spese fino alla data di operatività del recesso.

Art. 21- Comunicazione

1. Copia della presente convenzione sarà inviata al sig. Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Firenze ed al sig. Prefetto di Firenze, per quanto di competenza.

Art. 22- Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione a livello gestionale, si rimanda alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci e del Comando operativo per le rispettive competenze.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il 05 APR. 2012 e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li 05 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE
F.to 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 05 APR. 2012 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n. 267/2000.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 15 APR. 2012

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 05 APR. 2012

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE
